ProPolis notizie

Periodico di informazione e promozione sociale
dai quartieri di Valtesse e Monterosso - Numero 100 - 1 ottobre 2015

IL PERCORSO DEL QUINTINO

Il percorso pedonale del Quintino, che collega via Bossi con la pista ciclo pedonale in prossimità dell'omonimo parco, è sbarrato da un muretto (nella foto) da circa due settimane. Il percorso è un tracciato storico della via del Quintino alto che scendeva dalla Maresana e attraversava i campi coltivati, sin da prima dell'insediamento urbano. Attraversato fino a quindici giorni fa dai ragazzi che si recavano a scuola o al campo da calcio di via Acquaderni, recentemente, a seguito di un nuovo insediamento edilizio, era stato ridimensionato in larghezza e ridotto a poco più di un metro e mezzo. Ora il passaggio pubblico ai pedoni è stato impedito con un muretto privato fatto di mattoni e cemento. Un gruppo di cittadini, sensibili all'importanza della pedonabilità del quartiere, ha effettuato una raccolta firme rivolta a sindaco, assessore al patrimonio e assessore alla mobilità, per il suo ripristino e la sua salvaguardia. La raccolta firme apre una riflessione sull'importanza dei percorsi pedonali di cui Valtesse e Monterosso - realtà agricole fino a quarant'anni fa - riescono ancora a conservare.

NASCE IL CORO

Sono principalmente femminili le voci che han scelto di prender parte al canto corale, nell'idea di costruire un "quartiere musicale". Un'insegnante volontaria, tutti i martedì alle ore 20,30, predispone testi e dirige le canzoni per le voci che attorno a lei si raccolgono. *Oh happy day, War is over, Stille nacht*, *When the saints go marchin in* sono già nel canzoniere. La prassi del "quartiere musicale" nasce con il progetto Musincanto, dieci anni fa, nella scuola Papa Giovanni, si rafforza con l'orchestra dei ragazzi cinque anni fa e con la banda del quartiere tre anni or sono.

Chi fosse interessato ad unirsi all'unisono può contattare Antonietta (giacinto.perrone@alice.it) o presentarsi direttamente il martedì in via Leonardo da Vinci, presso la sede del Centro Anziani, che gentilmente ha messo a disposizione una sala.

L'ARTE DI CHI HA STOFFA

Chiacchere, cucito e l'arte di arrangiarsi è il sottotitolo del percorso di sartoria

Ristoffe per sole donne che ha aperto le iscrizioni per il quarto anno consecutivo, al centro sociale di scaletta Darwin a Monterosso. Da sempre *sold out*, l'iniziativa prevede un percorso pomeridiano (mercoledì) e uno serale (lunedì) condotti da una maestra di sartoria, da ottobre a maggio. Coadiuvata da volontarie per la parte organizzativa e di gestione, l'insegnante condurrà i due gruppi attraverso l'arte di arrangiarsi con la macchina da cucire riutilizzando tessuti, filo, bottoni e perchè no, scambiandosi idee e stile. (Lo scorso anno - ad esempio - il laboratorio ha prodotto i grembiuli dei camerieri per la cena di raccolta fondi del progetto Musincanto). La partecipazione all'iniziativa di ProPolis è a numero chiuso e prevede un contributo di 1,75 euro per ciascuna ora d'incontro. Per informazioni: anniperraro@gmail.com.

CUCITO RI-CREATIVO

Presso il centro sociale di Valtesse è iniziato per il terzo anno consecutivo il corso di *patchwork (cucito ri-creativo)* rivolto sia a chi nulla sa di ago e filo e sia a chi (corso avanzato) già opera con la macchina da cucire e vuole perfezionarsi. Il martedì pomeriggio o al giovedì mattina, a seconda del corso scelto, l'insegnante condurrà gli allievi - di ogni genere ed età - verso la realizzazione di patchwork semplici o complessi. La quota di iscrizione prevede la tessera a ProPolis e un contributo di circa 1,80 euro per ogni ora di corso.Per informazioni: Silvia 347.5448949.